

Cos'è un abuso dell'Emblema distintivo?

Gli **usi non autorizzati** dell'Emblema distintivo contribuiscono a creare confusione su ciò che rappresenta, diminuendone il valore e mettendo a rischio vite umane. Per **abuso** dell'Emblema distintivo si intende qualsiasi utilizzo non autorizzato di una croce rossa su fondo bianco o della denominazione "Croce Rossa".

Quello più grave è commesso durante un conflitto armato, quando si utilizza l'Emblema distintivo per proteggere combattenti o equipaggiamenti militari, ingannando il nemico.



Altri esempi tipici comprendono marchi commerciali o loghi di associazioni, materiale pubblicitario, giochi, kit di primo soccorso, ambulatori medici. In questo caso si parla di **uso improprio**.



esempio



esempio

Anche l'utilizzo di un simbolo simile alla croce rossa è da considerarsi un abuso. Si tratta di un'**imitazione**, che può generare confusione per forma e/o colore con l'Emblema distintivo.



Cosa si può fare in caso di abuso dell'Emblema distintivo?

A volte è sufficiente una segnalazione per fermare un utilizzo non autorizzato dell'Emblema distintivo. Nei casi più gravi può essere necessario procedere per vie legali, nel rispetto della Legge Italiana.

Esistono già simboli specifici per altre attività sanitarie:



Medico



Ambulanza



Ospedale



Soccorsi

Ogni persona ha il dovere di aiutare a proteggere l'integrità dell'Emblema distintivo della Croce Rossa.

Onde evitare abusi, in caso di dubbi e per informazioni, rivolgersi a:

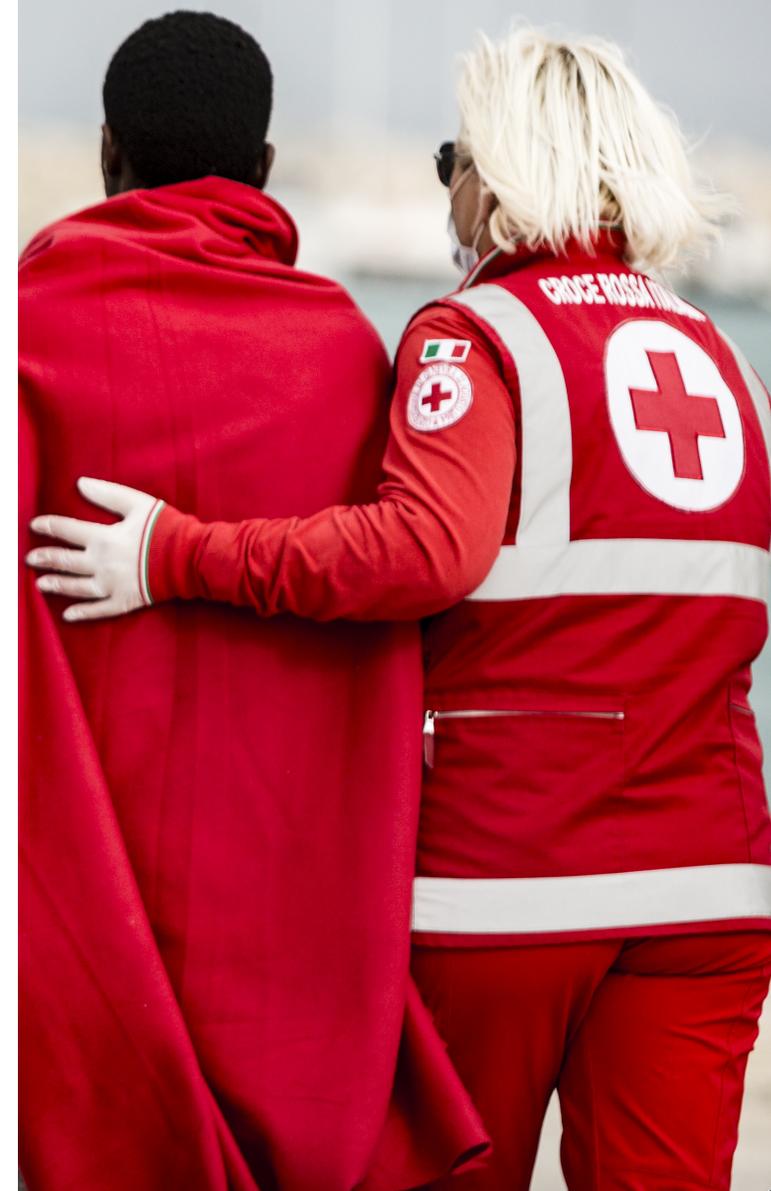
emblema@cri.it

cri.it



Croce Rossa Italiana

Tutelare l'Emblema per proteggere l'Umanità



Perché l'Emblema distintivo della Croce Rossa deve essere salvaguardato?

L'Emblema distintivo della Croce Rossa è un simbolo **universalmente riconosciuto**.

Questo può portare, erroneamente, a credere di poterlo utilizzare per una vasta gamma di scopi.

In realtà, qualsiasi uso non autorizzato di una croce rossa su fondo bianco è proibito a livello internazionale dalle Convenzioni di Ginevra e dalle Leggi nazionali.

Ogni giorno, il personale sanitario interviene in zone di conflitto armato, nei disastri naturali o nelle emergenze sanitarie. La capacità di operare in sicurezza in questi contesti e proteggere le persone in difficoltà, dipende dall'accettazione universale dell'Emblema distintivo della Croce Rossa quale segno di neutralità e protezione.



L'uso protettivo dell'Emblema distintivo

Oltre alla croce rossa su fondo bianco, esistono altri due Emblemi distintivi con lo stesso significato e di pari valore: una mezzaluna rossa su fondo bianco e un cristallo rosso su fondo bianco.



L'**uso protettivo** dell'Emblema distintivo è lo scopo fondamentale.

In tempo di conflitto armato segnala ai combattenti che personale sanitario, unità sanitarie, ospedali e mezzi di trasporto sono protetti dalle Convenzioni di Ginevra.

In questi casi, l'Emblema distintivo deve essere di grandi dimensioni e senza scritte accessorie.

L'Emblema distintivo ad uso protettivo può essere utilizzato solamente dai servizi sanitari delle Forze Armate, dal Comitato Internazionale della Croce Rossa, dalle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e da altre società di soccorso volontarie debitamente riconosciute e autorizzate.



L'uso indicativo dell'Emblema distintivo

Quando l'Emblema distintivo è utilizzato per segnalare che una persona o un bene sono collegati al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, si parla di **uso indicativo**.



In questo caso, deve essere sempre accompagnato dal nome o dalle iniziali della Società Nazionale e si definisce **logotipo**.



Croce Rossa Italiana

Logotipo della Croce Rossa Italiana

Il logotipo deve avere dimensioni contenute, per non essere confuso con l'Emblema distintivo a scopo protettivo.